Elisabetta Pozzi

Biografia:

Teatro:
Frequenta la Scuola del Teatro Stabile di Genova, dove debutta a diciassette anni accanto a G. Albertazzi ne "Il fu Mattia Pascal " di Pirandello, regia di Luigi Squarzina.(1976)
Da allora prende parte a numerosi spettacoli a fianco di G.Albertazzi:
- "Uomo e sottosuolo " da Dostoevskij,
- "La conversazione continuamente interrotta" di Flaiano
- "Il castello illuminato " di Ruggeri e Albertazzi,
" Peer Gynt " di Ibsen.
È diretta da G.Cobelli in: " Pericle, principe di Tiro", "Antonio e Cleopatra" e "Il racconto d'inverno ".

Torna nel 1981 al Teatro di Genova dove lavora ne " La bocca del lupo "da Zena a fianco di L.Volonghi, cui segue " Re Nicolò" di Wedekind ancora con Albertazzi e" Rosales "di Luzi, " Tre sorelle " di Cechov, " Terra sconosciuta " di Schnitzler .
E' protagonista de "La putta onorata "e de "La buona moglie " di Goldoni e in " Arden of Faversham "di anonimo elisabettiano per la cui interpretazione ottiene per la prima volta il Premio UBU.

Lavora inoltre ne " La parola tagliata in bocca " scritto e diretto da E.Siciliano presentato al Festival di Spoleto del 1985; "Miele selvatico "di Frayn, regia di Lavia;
" Annie Wobbler "di Wesker di cui cura anche la regia e "Piccoli equivoci "di Bigagli, regia di F.Però, presentato al Festival di Spoleto nel 1986.
Durante l'estate 1987 lavora in" Misura per misura "di Shakespeare, regia di J.Miller.
Nell'estate 1988 è " Francesca da Rimini" di D'Annunzio, di cui è protagonista con la regia di A.Trionfo.

Nel 1988-89 al Teatro di Genova è indimenticata interprete di "Giacomo il prepotente" di G.Manfridi, regia di P.Maccarinelli.
Nel 1989 prende parte alla produzione del Teatro Stabile di Parma (allora Compagnia del Collettivo) " Il Gabbiano" di A.Cechov, regia di W.Le Moli, con il quale è poi tornata a lavorare.

Al Teatro Festival Parma 1990 partecipa al "Progetto Ritsos", promosso dall'APA (Attori Produttori Associati), un'associazione spontanea nata in gemellaggio con la Francia per promuovere il giovane teatro

contemporaneo, portando in scena il poemetto "Elena". Dalle relazioni con l'APA francese nasce la coproduzione "Basta per oggi", presentata al Festival di Avignone nel 1990, di cui è protagonista in un cast italiano e francese. Sulla spinta delle iniziative dell'Associazione, è fondatrice della TEA (Teatro e Autori), che si occupa della promozione e divulgazione della drammaturgia contemporanea.

Nel 1990 partecipa, al Teatro di Genova, allo spettacolo " I serpenti della pioggia" di Enqvist, regia di F.Però, per il quale ottiene ancora il Premio UBU.

Nella stagione 1991-92 è protagonista, accanto a S.Fantoni, de " I giganti della montagna "di L.Pirandello cui segue "Crimini del cuore "di B.Henley regia di Nanni Loy insieme a G.De Sio, P.Villoresi , M.A.Monti e L. Zingaretti.

Al Festival di Spoleto del 1992 è presente come protagonista di due atti unici:
" Baccanale "di A.Schnitzler e" La rivolta "di V. De L'Isle Adam, regia di C.Pezzoli.
Nella stagione 1992-93 è interprete de" I sequestrati di Altona "di Jean-Paul Sartre, regia di W.Le Moli, una coproduzione Teatro Stabile di Parma e Teatro Stabile Abruzzese.

È poi protagonista, insieme a M.Crippa, dello spettacolo "L'attesa" di R.Binosi, regia di C.Pezzoli, produzione Teatro Stabile di Parma.

Sempre con il Teatro Stabile di Parma, è protagonista insieme a M. Popolizio di" Molto rumore per nulla" di W.Shakespeare, regia di G. Dall'Aglio, che debutta a Teatro Festival Parma '94.

È protagonista di" Fratello e sorella" di Goethe, insieme a C.Cecchi, coproduzione di Teatro Festival Parma 95 e Benevento Città Spettacolo.

Nella stagione 1995-96 lavora con P. Stein in " Zio Vanja" di Cechov (Teatro d'Arte di Mosca, Festival di Edimburgo 1996) e nel 1997 con L. Ronconi ne " Il lutto si addice ad Elettra " di O'Neill (entrambe coproduzioni del Teatro Stabile di Parma).

Vince per la terza volta il Premio Ubu nel 1996 (Zio Vanja) e per la quarta volta il Premio Ubu nel 1997
(Il lutto si addice ad Elettra).

È impegnata con C. Bene nell "'Adelchi "di Manzoni, che debutta nell'ottobre 1997 a Roma e termina le repliche di Ruy Blas di V.Hugo con la regia di L.Ronconi.

Nel dicembre del 1997 interpreta "Max Gericke" di M.Karge, messo in scena da W.Le Moli al Teatro Stabile di Parma e, in seguito, "Stasera si recita a soggetto" di L. Pirandello, con la regia di L.Ronconi.

Nell'estate 1998 interpreta il ruolo di Caterina ne" La bisbetica Domata" di W. Shakespeare, con la regia di G. Dall'Aglio con M.Placido.
Per la stagione 1998/99 del Teatro Stabile di Parma interpreta " Alice oltre lo specchio "da L. Carroll, con la drammaturgia di L.Fontana, la regia di G.Gallione e le musiche originali di I.Fossati e M.Arcari.

Nel 1999 interpreta" Delirio a Due" (coproduzione Teatro Stabile di Parma-Teatro Eliseo di Roma) di E. Ionesco, con la regia di W.Le Moli insieme a F.Castellano.

Nell'estate 2000 prende parte ai due spettacoli di P.Maccarinelli prodotti dall'INDA a Siracusa:" Elettra ", di cui è protagonista e" Oreste',' entrambi di Euripide.

Porta inoltre su varie piazze "Medea" di C.Wolf, lettura-spettacolo ideata da lei e dal marito D.
D' Angelo, che compone ed esegue le musiche dal vivo.

Nella stagione 2000-2001 prende parte, in veste di protagonista, ai seguenti allestimenti prodotti dalla Fondazione Teatro Due di Parma:" Come vi piace "di W. Shakespeare, regia di G.Dall'Aglio;" La signora dalle scarpe strette "di V.Franceschi, regia di W.Le Moli e "Ciò esula "di L. Ripa di Meana, a cura di W.Le Moli.

Interpreta anche il ruolo di Elisabetta Regina d'Inghilterra in "Maria Stuarda " di D.Maraini, per la regia di F. Tavassi.
Nella stagione 2001-2002 della Fondazione Teatro Due di Parma, per la sezione Carta Bianca agli attori, cura e interpreta due letture-spettacolo: Vaduccia, da " L'amante " di A.B. Yehoshua e "Tempeste " di K.Blixen.
Nel 2002 è impegnata nella tournée di " Ciò esula "e di " Elettra ".
Nell'estate 2002, per il Progetto Farnese- Shakespeare, è Amleto nello spettacolo diretto da W.Le Moli.

Nel 2003 è stata la protagonista de "Il benessere "di F.Brusati, con la regia

di M.Avogadro, prodotto dal Teatro Stabile di Torino.
Sempre del 2003 è la "Fedra" di G.Ritzos messo in scena per "Taormina Arte" .
Nel 2004 al teatro Ambra Jovinelli mette in scena " Ti ho amata per la tua voce " dal romanzo di S.Nassib , di cui cura la drammaturgia insieme a L.Scarlini.
"La donna del mare ", di cui è protagonista, è lo spettacolo messo in scena da M.Avogadro per il teatro Stabile di Torino , che la vede impegnata nella prima parte del 2005.
In questo stesso anno ha dato alla luce un nuovo spettacolo, "Il funambolo e la luna" di G.Ritsos, per il Festival di Asti.
Nell'estate del 2006 per il teatro greco di Siracusa interpreta "Ecuba" di Euripide, con la regia di M.Castri.
Sempre nel 2006 le vengono dati tre importanti premi: Il premio Franco Enriquez, quello della
Associazione Critici e il 23 ottobre al Teatro Manzoni di Milano il Premio Duse .
Nel 2007 è promotrice a Torino del Progetto "Theatre Ouvert", che per cinque mesi al Teatro Vittoria presenta testi di drammaturgia contemporanea. Nel frattempo prende il via l'operazione "Fahrenheit 451" di R. Bradbury, progetto ideato insieme al marito D.D'Angelo (che ne ha curato la traduzione insieme a M.Capuani) e portato in scena con la regia di L.Ronconi. All'interno dello spettacolo interpreta i due ruoli di Clarisse e del vecchio professor Faber.
Nell'estate 2007 porta in scena "Il Nemico" di J.Green, con la regia di C.Rifici per il Festival di San Miniato.

2008
- "Orestea" di Eschilo per l'istituto nazionale del dramma antico, regia di P.Carriglio
- "Sorelle Di Sangue" da Ritsos e Euripid,e per le Coreografie di A.Gatti e la musica di D.D'Angelo
- "Notte di Maggio" di A. Yehoshua, per la regia di C.Rifici.
- ""Alexandria di R. Ciaravin,o per la regia di F. Però
2009
- "Annie Wobbler" di Arnold Wesker, regia E.Pozzi e D.D'Angelo
- "Medea" di Euripide, per l'istituto nazionale del dramma antico, regia C. Zanussi.
2010
- "Ippolito" di Euripide, per l'istituto nazionale del dramma antico, regia C. Rifici
- "Aiace" di Sofocle, per l'istituto nazionale del dramma antico, regia

D.Salvo
- "Tutto su mia madre" di P.Almodovar, regia L.Muscato

Televisione e Cinema:
Le sue partecipazioni televisive e cinematografiche, seppur frequenti, sono inferiori alla sua attività in teatro, dove si afferma come una delle attrici più interessanti, capaci e versatili della giovane generazione.
Solo nella prima parte della sua carriera si dedica a lavori televisivi: nel 1977 è protagonista nel film per la televisione " Rosso veneziano ", regia di M.Leto e subito dopo nel "Che fare? " di Chernichevskij, con la regia di G.Serra.
Nel 1981 lavora in " Bambole ','con la regia di A.Negrin e qualche anno dopo in "Colomba',' per la regia di G. Battiato.
Nel 1979 debutta anche nel cinema ne "Il mistero di Oberwald" di M.Antonioni.
Nel '92 ottiene il Premio David di Donatello quale migliore attrice non protagonista del film di C.Verdone "Maledetto il giorno che t'ho incontrato".
Nel 2005 ha partecipato al film di F.Ozpetek "Cuore sacro"
Nel 2014 partecipa alla serie tv "I Braccialetti Rossi 2", regia di G.Campiotti e alla fiction "Baciato dal Sole", regia di A. Grimaldi